STAGIONE CONCERTISTICA 2014 - 2015

Presentazione artistica del cartellone

La 35^a Stagione concertistica 2014-2014, organizzata dall'Associazione Culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" ONLUS di Gorizia, con il contributo del Comune di Gorizia, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, si distingue per il livello e la varietà delle proposte.

Da sottolineare l'attenzione verso le commemorazioni di noti musicisti: nel 2014, Richard STRAUSS (150° della nascita), Heinrich Wilhelm ERNST (bicentenario della nascita), Cole PORTER (50° della morte) e nel 2015, Alexander C. GLAZUNOV (150° della nascita), Carl A. NILSEN (150° della nascita), Jean SIBELIUS (150° della nascita), Camillo SIVORI (bicentenario della nascita).

Undici i Concerti proposti, che si terranno tutti con inizio alle ore 20.45, n. 10 al Teatro "L. Bratuž" di Gorizia (Viale XX Settembre, 85) - dotato di pianoforte gran coda Steinway & Sons - e n. 1 al Teatro "G. Verdi" (Via Garibaldi 2/b), sale perfette come acustica e accoglienza, e ancora due spettacoli del ciclo "Concerti per le scuole - I giovani e la musica", con inizio alle ore 10.

Martedì 28 Ottobre 2014 sarà un concerto "fuori dall'ordinario" a inaugurare la 35ª Stagione dei "Concerti della Sera" che vedrà protagonista la Flampet Boogie Band, un'orchestra di 17 elementi diretta dal noto trombettista jazz triestino Flavio Davanzo, coadiuvata dal cantante Sergio Iacobucci, dal cabarettista e presentatore Stefano Dongetti e da esperti ballerini di Lindy Hop (ballo swing afroamericano nato a Harlem - New York, negli anni venti-trenta del secolo scorso): Arianna Starace e Franco Giombetti, Michela Bianco e Sergio Keller e di Tip Tap della Scuola "Toc Toc" di Trieste. La "Flampet Boogie Band" presenta un repertorio a cavallo del secondo conflitto mondiale, quando i nomi di Benny Goodman, Glenn Miller e Tommy Dorsey imperavano. Era l'irripetibile stagione dello swing che contribuì a tenere alto il morale degli americani prima, durante e dopo la Seconda Guerra mondiale. Uno spettacolo dall'atmosfera piacevole e un po' "retrò", all'insegna del boogie woogie, lo swing, il jive, il jitterbug ed il lindy-hop, adatto a un pubblico di ogni età.

Venerdì 7 Novembre 2014. Il secondo appuntamento della Stagione, nel 40° anniversario della scomparsa del Maestro Rodolfo Lipizer, vedrà protagonista il Duo di Violini Hae-Sun Kang (Corea del Sud) e Fulvio Luciani (Italia). Per il concerto goriziano proporranno un bellissimo programma: nella prima parte di B. Bartók, dai "44 duetti": n. 14 "Cushion Dance", n. 10 "Ruthenian song" e n. 26 "Teasing song" e, per violino solo. Ciaccona, dalla Partita in Re minore BWV 1004 di J.S. Bach e di C. Sivori, dai 12 Studi-Capricci op. 25: n. 5 in Si bem. magg., Andante religioso n. 6 in Sol. magg., Allegro moderato; nella seconda parte, per violino solo, Partita in Mi magg. BWV 1006 di J.S. Bach e Capriccio n. 5 in La min., Agitato di N. Paganini e, dai Duetti per due violini di L. Berio: "Bruno, Aldo, Pierre". Prolusione a curata del dott. Antonio De Nicolo.

Venerdì 21 Novembre 2014. Ritorna, dopo il grande successo ottenuto a Gorizia nel 2011, la Trieste Early Jazz Orchestra, un ensemble che raccoglie alcuni tra i migliori strumentisti della scena triestina, e si avvale, in questa occasione, anche del cantante Paolo Venier e della coppia di ballerini Samantha Benedetti e Giovanni Panasiti. La direzione, sempre molto competente e coinvolgente, è di Livio Laurenti con gli arrangiamenti originali d'epoca che comprendono composizioni di D. Ellington, B. Goodman, F. Henderson, G. Gershwin e altri. Si ripercorrono i "ruggenti anni '20" e le atmosfere del Cotton Club, con le stesse sonorità di allora. L'organico rappresenta la formazione tipica di quegli anni: si tratta del nucleo formativo di quella che, negli anni '30, sarebbe diventata la classica big band con 5 sax, 4 trombe, 4 tromboni e sezione ritmica. Ma, seppur con soli 11 elementi, di cui un violino, l'impatto è notevole sia nei brani melodici sia in quelli più ritmati. Questo concerto sarà proposto anche al mattino per le scuole e consentirà ai giovani e giovanissimi di conoscere un importante pezzo di storia della musica, che altrimenti rimarrebbe ignoto, forse per sempre.

Venerdì 12 Dicembre 2014. Nell'ambito di scambi tra Concorsi Internazionali sarà la volta del Duo Gricar-Hostnik. Il sassofonista sloveno Jan Gricar, laureato al Concorso Internazionale di Sassofono di Nova Gorica, accompagnato al pianoforte dal connazionale Tomaz Hostnik, proporrà un godibile ma altrettanto impegnativo programma dove la fusione tra il suono caldo e brillante del sax e l'accompagnamento del pianoforte creerà un impasto sonoro di grande impatto. Nello specifico: Syrinx di C. Debussy; Fantasia di H. Villa-Lobos; Balafon, Savane, Jungle di C. Lauba; Invocation/ à Primož Ramovš di L. Lebič; Fantaisie brillante sur des airs de "Carmen" di F. Borne; Introduction et Rondo Capriccioso di C. Saint-Saëns.

Martedì 30 Dicembre 2014 si terrà il tradizionale e vivamente atteso Concerto di "Fine Anno", che vedrà protagonista, nella prima parte, il bravissimo violinista giapponese Ryota Kuratomi, laureato al 33° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" 2014, con la Filarmonica "M. Jora" di Bacau (54 elementi), diretta magistralmente dal M° Robert Gutter - U.S.A. (in quanto il M° Balan, alla fine dell'anno emigra in Cina) e con la partecipazione del soprano Ilaria Zanetti. La festosa serata si aprirà con la Sinfonia "La danza delle ore" di A. Ponchielli e proseguirà con due bellissime pagine per violino e orchestra: Concerto in Mi minore op. 64 di F. Mendelssohn e Polonaise brillante in La magg. op. 21 di H. Wieniawsky. Nella seconda parte il concerto proseguirà con le godibili musiche degli Strauss (Valzer, Polke, Marce, ecc.) secondo la migliore tradizione viennese, intercalate da Arie per soprano (Anenpolka, l'Aria da Crispino e la Comare dei fratelli L. & F. Ricci, Sangue viennese - Valzer J. Strauss Jr.) e la Sinfonia Australiana dell'autore goriziano-friulano L.V. Bregant.

Venerdì 16 Gennaio 2015. Ancora due artisti internazionali e precisamente la brillante giovane violinista giapponese Michiru Matsuyama, laureata al "Premio Rodolfo Lipizer" 2014, e il bravissimo pianista

russo Evgeni Sinaiski, già apprezzato come accompagnatore ufficiale al "Premio Lipizer". Proporranno il seguente programma: *Sonata in La magg. di C. Frank; Sonata n. 3 in Re min., op. 108 di J. Brahms; Rondò in Si min. op. 70, D.895 di F. Schubert; Tzigane di M. Ravel.*

Venerdì 30 Gennaio 2015, un appuntamento originale con il Fratres Trio. Il violinista Fédor Roudine (Russia), indimenticabile 1° Premio assoluto al 32° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" 2013, il sassofonista Hayrapet Arakelyan (Armenia) e il pianista Rudolfs Vanks (Lettonia), dopo numerosi successi ottenuti come duo piano-sassofono e piano-violino, decidono di "ribaltare" gli schemi e di provare a sperimentare con una nuova formazione. Nasce così l'idea di accostare, in un unico ensemble, un elemento prettamente classico come il violino, al simbolo della musica jazz, il sassofono, sfruttando la connessione offerta dal pianoforte, strumento trasformista per eccellenza. Ciò che ne scaturisce è un nuovo tipo di "trio virtuoso", divertente ed esplosivo, che rompe con successo la rigida distinzione tra classico e jazz. A Gorizia si presenteranno con il seguente programma: Suite" Le voyageur sans bagage" op. 157b di D. Milhaud; Cantilène et Danse (1961) di M. Eychenne; Trio élégiaque n. 1 in Sol min. di S. Rachmaninov; Trio (2007) di R. Peterson; Couleurs d'un Rêve di J. L. Defontaine; The Nutcracker Suite di P.I. Ciaikovski. L'armonia tra strumenti ed epoche del Trio Fratres promette di incantare tutti gli spettatori.

ebbraio 2015 sarà rappresentato - in forma scenica - il melodramma giocoso "IL CAMPANELLO DELLO SPEZIALE" di G. Donizetti che fa parte di una serie di atti unici che il compositore produsse all'apice della sua popolarità. Una delle prove del compositore più riuscite nel genere comico, che ebbe grande successo fin dal suo primo apparire. A dirigere l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia e il Coro "I Giocosi di Trieste" sarà il Maestro Severino Zannerini, che curerà anche la regia, coadiuvato da Antonio Zugan. Questi i personaggi e gli interpreti: Don Annibale Pistacchio, speziale: Eugenio Leggiadri Gallani - basso, Serafina, sua moglie: Marianna Prizzon - soprano, Madama Rosa, madre di Serafina e zia di Enrico: Ersilia Skerk - mezzosoprano, Enrico, giovane bontempone: Giuliano Pelizon - baritono, Spiridione, servo di Don Annibale: Francesco Paccorini - tenore. Al clavicembalo ci sarà Francesco Bernasconi, mentre i costumi saranno curati dalla bravissima Silvia Batole. La storia è molto semplice: la vicenda si svolge a Napoli. La giovane e bella Serafina viene promessa in sposa all'anziano speziale Don Annibale Pistacchio, con gran dispetto dell'innamorato di Serafina (ricambiato), il giovane Enrico. Nonostante i tentativi di impedire il matrimonio, la cerimonia viene fissata per il giorno precedente la partenza di Don Annibale per Roma, ove lo speziale deve recarsi per motivi di lavoro. Appreso questo fatto, Enrico cerca in tutti i modi di impedire che il matrimonio venga consumato quella notte, nel tentativo di farlo annullare. Lo speziale è obbligato a fornire i suoi prodotti medicinali, a chi ne facesse richiesta, anche di notte suonando il campanello esterno alla bottega, sita sotto la sua abitazione. Presentandosi via via sotto spoglie diverse, Enrico continuerà a farsi ricevere da Don Annibale, suonando appunto il campanello, con i pretesti più strani finché, giunta l'alba, lo speziale dovrà partire lasciando Serafina illibata a casa. Questo piacevolissimo spettacolo verrà proposto, al mattino, anche per le scuole.

Venerdì 27 Febbraio 2015. Il soprano Cristina Nadal, il chitarrista Giulio Chiandetti e l'attore Enrico Cavallero daranno vita a un concerto in cui presenteranno musiche di Federico Moreno Torroba, Joaquín Turina, Manuel de Falla, Isaac Albeniz, Roberto Gerhard e poesie di Federico García Lorca. Il suggestivo titolo: "CASTELLI DI SPAGNA" vuole evocare non soltanto i paesaggi sonori in cui si intrecciano ritmi di danze cavalleresche, melodie di lontana memoria e temi universali quale l'amore ma anche lo spirito popolare, ricco di forti contrasti ed emozioni, legato al popolo andaluso che esprime, attraverso il "cante jondo" (canto profondo), la propria sofferenza esistenziale, così come la gioia di vivere. Ecco che i "Castelli di Spagna", spesso lontani e inaccessibili, dominano metaforicamente la vita del popolo, i cui sentimenti sono stati magistralmente dipinti in musica nel '900 da M. de Falla e delineati in versi da F. García Lorca. Nel corso della serata. saranno proposti due importanti cicli di canzoni: le "Siete Canciones Populares Españolas" di M. de Falla e i "Cantares" di R. Gerhard. per voce e chitarra. Il chitarrista Giulio Chiandetti eseguirà del compositore castellano F. M. Torroba. i "Castelli di Spagna" resi celebri dalle storiche esecuzioni di Andres Segovia. oltre alle intramontabili pagine di I. Albéniz come "Asturias" e "Siviglia" mutuate dal repertorio pianistico e proposte unitamente ad altri brani dei compositori Turina e de Falla. L'attore Enrico Cavallero darà voce all'intima lirica di García Lorca, amatissimo poeta spagnolo, morto tragicamente per mano franchista nel 1936.

Venerdì 13 Marzo 2015, un appuntamento di qualità con il **recital del pianista** cileno **Danor Quinteros Fuentes**, 1° Premio ex aequo al Concorso Internazionale di Interpretazione Pianistica "Giuliano Pecar" 2013. Eseguirà nella prima parte *Rondò in La min. KV 511 di W.A. Mozart; Sonata n. 7 in Re magg. op. 10, n.3 di L.v. Beethoven, Mirroirs (selection): Oiseaux Tristes - Une Barque sur'l Ocean - Alborada del gracioso di M. Ravel; mentre la seconda parte sarà dedicata a Notturno n. 2 in Mi bem. magg. op. 9 di F. Chopin e Sonata in Si min. di F. Liszt.*

Venerdì 27 Marzo 2015. A concludere la Stagione sarà il **Duo violino-arpa**, formato da **Črtomir Siškovič** e **Simona Mallozzi**. Questo duo nasce per ampliare un repertorio inusuale nell'ambito della musica classica. La scarsa musica originale per i due strumenti è stata ampliata dagli stessi esecutori realizzando trascrizioni di brani per violino e pianoforte o violino e basso continuo: questo consente al duo di realizzare programmi dall'ascolto molto piacevoli e di sicuro gradimento. In questa occasione il duo proporrà, nella prima parte, Sonata n. 1 dal Centone di Sonate di N. Paganini; Sonata per violino solo Br. d3 di G. Tartini; Fantasia sul "Barbiere di Siviglia" op. 69 di G. Rossini - J.B. Singelée, mentre nella seconda parte eseguirà Entr'acte di J. Ibert; Fantasia op. 124 di C. Saint - Saëns; Fantasia sul "Faust" op. 47 di Ch. Gounod - D. Alard. Un appuntamento assolutamente godibile e di livello.